



ASSOCIAZIONE I GIRASOLI ETS

Bilancio Sociale 2025

Accoglienza · Inclusione · Legalità · Comunità



Porta d'Europa, Lampedusa

Redatto ai sensi del D.Lgs. 112/2017 e del D.M. 4 luglio 2019
Mazzarino (CL) · Provincia di Caltanissetta · Sicilia

Indice

Lettera del Presidente.....	3
Executive Summary.....	5
Sintesi dell'anno.....	6
Premessa e nota metodologica.....	8
1. Informazioni generali sull'ente.....	9
2. Struttura, governance e amministrazione.....	12
3. Il lavoro di rete.....	15
4. I progetti del 2025.....	18
5. Le persone che operano per l'ente.....	20
6. Situazione economico-finanziaria.....	22

Lettera del Presidente

La redazione del Bilancio Sociale rappresenta, anche quest'anno, un momento importante di riflessione, restituzione e responsabilità pubblica per l'Associazione I Girasoli ETS. È uno strumento che ci consente di andare oltre la sola dimensione economica e patrimoniale, per raccontare in modo accessibile e trasparente il senso profondo del nostro agire quotidiano, i valori che orientano le nostre scelte, l'impatto generato sui territori e le prospettive future del nostro impegno.

In questi anni l'Associazione ha attraversato una fase significativa di crescita e trasformazione. Il passaggio da Associazione I Girasoli ONLUS ad Associazione I Girasoli ETS non rappresenta soltanto un adeguamento formale alla riforma del Terzo Settore, ma segna una nuova tappa del nostro percorso associativo. Essere Ente del Terzo Settore significa rafforzare il nostro ruolo all'interno della comunità, consolidare la trasparenza dei processi, valorizzare la partecipazione democratica e rendere ancora più evidente la funzione sociale che l'Associazione svolge nel territorio.

Parallelamente, l'Associazione ha ampliato la propria struttura organizzativa, aumentando il numero dei dipendenti e rafforzando l'équipe di lavoro. Si tratta di un dato che non ha solo un valore quantitativo, ma testimonia la capacità dell'Ente di generare occupazione, professionalità e competenze in un territorio che continua a vivere profonde fragilità economiche e sociali. Le lavoratrici e i lavoratori dell'Associazione rappresentano il cuore dei nostri servizi: attraverso il loro impegno quotidiano rendono possibile la qualità degli interventi, la continuità educativa e la costruzione di relazioni significative con le persone accolte e accompagnate.

Accanto alla consolidata esperienza nei progetti SAI, che continuiamo a gestire con attenzione, competenza e riconosciuta qualità nel territorio della provincia di Caltanissetta, l'Associazione ha assunto nuove responsabilità e nuove sfide. Tra queste rientra la gestione del progetto dei Poli Sociali Integrati nella provincia di Caltanissetta, iniziativa promossa nell'ambito delle politiche regionali e finanziata con fondi FAMI 2021-2027. I Poli Sociali Integrati sono pensati come presidi territoriali capaci di favorire percorsi di inclusione, orientamento ai servizi, supporto legale, accompagnamento socio-lavorativo, mediazione linguistico-culturale, tutela della salute e sostegno abitativo, con particolare attenzione ai cittadini stranieri e alle persone in condizione di vulnerabilità.

L'evoluzione del contesto sociale ci ha inoltre spinti ad ampliare le nostre proposte di contrasto alla povertà educativa. La povertà educativa non riguarda soltanto la mancanza di opportunità scolastiche, ma investe la possibilità stessa per bambini, adolescenti, giovani e famiglie di accedere a esperienze culturali, relazionali, formative e comunitarie capaci di generare autonomia, consapevolezza e futuro. In questa direzione, l'Associazione ha rafforzato interventi, laboratori, attività educative e percorsi di cittadinanza attiva, in linea con l'attenzione posta anche dalla Regione Siciliana al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica. Un altro elemento di grande valore è rappresentato dall'implementazione della partecipazione di volontari provenienti da tutto il mondo, in particolare giovani, coinvolti in esperienze di impegno sociale, scambio culturale e lavoro comunitario sui terreni confiscati alla mafia. Questi luoghi, sottratti alla criminalità organizzata, diventano per noi spazi di educazione alla legalità, di memoria attiva, di responsabilità collettiva e di costruzione concreta di alternative sociali. La presenza di volontari internazionali arricchisce il territorio, favorisce l'incontro tra culture diverse e rafforza l'idea che la lotta alle mafie non sia soltanto un tema giudiziario, ma anche un processo culturale, educativo e comunitario.

Il quadro legislativo, i cambiamenti sociali e il progressivo impoverimento di molte fasce della popolazione ci chiamano oggi a un'azione ancora più incisiva. Le nuove forme di marginalità, la fragilità economica delle famiglie, le difficoltà di accesso ai servizi, la solitudine sociale, le discriminazioni e le disuguaglianze richiedono risposte integrate e coraggiose. Per questo l'Associazione I Girasoli ETS intende continuare a essere non solo un

soggetto gestore di servizi, ma anche un presidio culturale e sociale capace di promuovere diritti, giustizia, inclusione e partecipazione.

Il nostro impegno resta quello che ha guidato l'Associazione fin dalla sua nascita: stare accanto alle persone più vulnerabili, costruire percorsi di autonomia, contrastare ogni forma di discriminazione, promuovere il dialogo tra comunità diverse e contribuire alla crescita di territori più aperti, solidali e consapevoli.

Il Bilancio Sociale che presentiamo non è dunque soltanto un documento di rendicontazione. È il racconto di una responsabilità condivisa, di un lavoro collettivo e di una visione che guarda al futuro senza rinunciare ai valori che ci hanno sempre accompagnato: solidarietà, accoglienza, legalità, dignità della persona e giustizia sociale.

Buona lettura.

Il Presidente
Calogero Santoro

Executive Summary

The 2025 Social Report reflects a year of significant institutional growth, expanded community engagement and strengthened social impact for Associazione I Girasoli ETS. Operating in the Province of Caltanissetta, Sicily, one of Italy's most socially fragile territories, the organisation continued to develop integrated responses to migration, educational poverty and social exclusion while reinforcing its role as a key local actor for inclusion and community development.

Founded in 2004, Associazione I Girasoli has progressively evolved from a local voluntary organisation into a recognised Third Sector institution capable of combining public service delivery, community participation and social innovation. The transition from ONLUS to ETS status represents more than a legal change: it reflects a stronger commitment to transparency, democratic governance and public accountability, while consolidating the organisation's capacity to build long-term partnerships with public institutions, universities and civil society.

Throughout 2025, the Association managed six SAI reception projects and coordinated integrated services for asylum seekers, refugees and unaccompanied foreign minors across the Province of Caltanissetta. In total, 264 beneficiaries received reception and integration services, while 158 additional users accessed complementary social inclusion programmes. The organisation employed 62 staff members, supported by 34 professionals and collaborators, confirming its growing contribution to local employment and professional development.

Beyond reception services, 2025 marked a substantial diversification of activities. Associazione I Girasoli became the lead organisation of the Integrated Social Hub (Polo Sociale Integrato) for the Province of Caltanissetta under the FAMI 2021-2027 Programme, expanding access to legal assistance, labour market integration, housing support, healthcare orientation and intercultural mediation for migrant workers and vulnerable third-country nationals.

The organisation also reinforced its commitment to preventing educational poverty through community-based projects involving schools, families and local institutions. International volunteers participated in educational and civic initiatives carried out on land confiscated from organised crime, transforming these places into symbols of legality, active citizenship and intercultural dialogue.

Rather than operating through isolated interventions, Associazione I Girasoli adopts an integrated territorial approach. Collaboration with municipalities, schools, healthcare providers, universities and Third Sector organisations enables coordinated responses to complex social needs and strengthens the resilience of local communities.

This Social Report therefore documents not only the activities carried out during 2025 but also an organisational model based on partnership, participation and social responsibility. It demonstrates how community-rooted Third Sector organisations can contribute to inclusive development by connecting public institutions, civil society and local communities around shared objectives of dignity, equal opportunities and social justice.

Sintesi dell'anno

Il 2025 è stato per l'Associazione I Girasoli ETS un anno di crescita istituzionale, ampliamento dei servizi e rafforzamento dell'impatto sociale, in uno dei territori più fragili del Mezzogiorno.



"La fragilità è parte della meraviglia che siamo"

Fondata nel 2004 a Mazzarino, in provincia di Caltanissetta, l'Associazione I Girasoli è un Ente del Terzo Settore impegnato nella promozione dell'inclusione sociale, nella tutela dei diritti fondamentali e nel sostegno alle persone in condizione di vulnerabilità e marginalità. Dal 2007 dedica gran parte della propria azione all'accoglienza, alla tutela e all'integrazione di cittadini di Paesi terzi — minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale — ampliando progressivamente le proprie attività al contrasto della povertà educativa, allo sviluppo di comunità e all'innovazione sociale.

Nel corso del 2025 il passaggio da ONLUS a Ente del Terzo Settore ha rafforzato trasparenza, governance democratica e responsabilità pubblica. L'Associazione ha ampliato organico e servizi, consolidando il proprio ruolo di organizzazione di comunità.

62 DIPENDENTI	34 PROFESSIONISTI E COLLABORATORI	264 BENEFICIARI ACCOGLIENZA	158 UTENTI ALTRI SERVIZI
-------------------------	--	---------------------------------------	------------------------------------

Durante il 2025 l'Associazione ha gestito sei progetti di accoglienza (cinque SAI e un progetto FAMI MSNA) nella Provincia di Caltanissetta, garantendo accoglienza integrata, assistenza legale, inclusione sociale e percorsi di autonomia per famiglie, adulti e minori stranieri non accompagnati. Complessivamente questi servizi hanno raggiunto 264 beneficiari, mentre ulteriori 158 persone hanno beneficiato di iniziative complementari di inclusione sociale.

Uno sviluppo di rilievo è stato l'avvio del Polo Sociale Integrato per la Provincia di Caltanissetta, nato dalla coprogettazione con la Regione Siciliana e finanziato nell'ambito del Programma FAMI 2021-2027. Attraverso gli sportelli di Caltanissetta e Gela, il Polo promuove inclusione socio-lavorativa, supporto legale, accesso ai servizi sanitari, orientamento abitativo e mediazione interculturale per i cittadini di Paesi terzi, con particolare attenzione ai lavoratori migranti esposti a condizioni di vulnerabilità e sfruttamento.

L'Associazione ha inoltre rafforzato l'impegno contro la povertà educativa con progetti rivolti a bambini, adolescenti e famiglie, partecipando a partenariati nazionali su sfruttamento lavorativo, inclusione sociale e opportunità educative. Volontari internazionali hanno contribuito a progetti comunitari sui terreni confiscati alla criminalità organizzata, trasformandoli in spazi di educazione civica, legalità, dialogo interculturale e cittadinanza attiva.

Premessa e nota metodologica

Anche per l'esercizio 2025, il Bilancio d'esercizio è arricchito dal Bilancio Sociale, redatto ai sensi del D.Lgs. 112/2017 e del D.M. del 4 luglio 2019, che stabiliscono l'obbligo della redazione del Bilancio Sociale e le relative linee guida. Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto" a tutti i portatori di interesse (gli stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali e ambientali, ma anche economici.

In questo documento descriviamo tutto questo con la consapevolezza che, attraverso ogni azione e ogni momento di formazione, l'Associazione I Girasoli ETS incide positivamente su persone fragili e comunità svantaggiate e persegue il superamento di discriminazioni e pregiudizi.

Il Bilancio Sociale è stato redatto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione I Girasoli ETS, con il supporto e il coinvolgimento di tutti i soci, attingendo ai dati quantitativi e qualitativi rilevanti in materia di responsabilità sociale. Il Bilancio Sociale viene approvato dall'Assemblea dei Soci costituita in forma ordinaria secondo le disposizioni dello Statuto Sociale e della normativa.

Questo strumento ha lo scopo di raccontare l'impatto e il valore sociale del lavoro svolto durante l'esercizio.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito web dell'Associazione, per renderlo disponibile a un pubblico più ampio, e sul RUNTS.

Sempre in quest'ottica il documento approvato viene diffuso, oltre che a tutti i soci, ai soggetti del Terzo Settore con cui l'Associazione collabora in diversi progetti e attività e ai portatori di interesse che desiderano approfondirlo.

1. Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	Associazione I Girasoli ETS
Codice Fiscale	01709670853
Partita IVA	01709670853
Forma giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo sede legale	Via Soldato Ferrigno e Maddalena Mazzarino (CL)
Sedi operative	SAI Caltanissetta Ordinari-Via Re d'Italia 98 Caltanissetta
	SAI MSNA Mazzarino-Via Soldato Ferrigno e Maddalena Mazzarino (CL)
	SAI Sutera Ordinari-Via Armando Diaz, 16 (CL)
	SAI MSNA Milena-Viale della Vittoria 109 Milena (CL)
	SAI Ordinari Riesi-Via Soldato Gravagna, 40
	FAMI MSNA Riesi-Via don Angelo DE Angelis Riesi (CL)
	Ufficio amministrativo Caltanissetta-Via Rampolla, 5
	Ufficio amministrativo Caltanissetta-Via Re d'Italia, 14
	Ufficio Polo sociale integrato Gela, Via Ascoli 30
Codice Ateco principale	87.99.00
Numero REA	CL - 95053
Sito Web	associazioneigirasoli.org
Email	info@associazioneigirasoli.org
Pec	igirasolionlus@cn.legalmail.it
Affiliazioni	ARCI

Aree territoriali dove si opera

L'associazione I Girasoli opera prevalentemente sul territorio della provincia di Caltanissetta. In quest'ambito gestisce 6 progetti SAI che accolgono famiglie, adulti singoli, minori. Il radicamento sul territorio provinciale e il coinvolgimento in reti nazionali, prima tra tutte l'ARCI (di cui l'Associazione I Girasoli costituisce articolazione territoriale) le consentono comunque di ricorrere ad una serie di connessioni che aumentano la probabilità di raggiungere più ampi obiettivi o in termini di inclusione e contrasto delle discriminazioni.

Mission, visione e valori

La nostra mission

L'Associazione I Girasoli ETS persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale, operando a favore delle persone che vivono condizioni di bisogno, marginalità, discriminazione o disagio economico e sociale. La sua azione si rivolge in particolare ai cittadini di Paesi terzi — minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione — accompagnandoli in percorsi di accoglienza, tutela e integrazione che pongono al centro l'autonomia e la dignità della persona.

Fedele allo spirito che l'ha animata fin dalla fondazione nel 2004, l'Associazione si propone di stare accanto alle persone più vulnerabili, costruire percorsi di autonomia e contrastare ogni forma di discriminazione, contribuendo alla crescita di comunità più aperte, solidali e consapevoli.

La nostra visione

I Girasoli guarda a un territorio in cui ogni persona, indipendentemente dalla provenienza o dalla condizione di partenza, possa accedere a opportunità reali di inclusione, autonomia e partecipazione. In questa prospettiva l'Associazione non si concepisce soltanto come soggetto gestore di servizi, ma come presidio sociale e culturale capace di promuovere diritti, giustizia e coesione, e di trasformare le fragilità del contesto in occasioni di rigenerazione collettiva. Il passaggio da ONLUS a Ente del Terzo Settore si inserisce in questo orizzonte, rafforzando il ruolo dell'Associazione nella comunità e consolidando la trasparenza dei processi e la partecipazione democratica.

I nostri valori

L'azione dell'Associazione si fonda su un insieme di valori che ne orientano le scelte quotidiane: la solidarietà verso chi vive situazioni di difficoltà; l'accoglienza come incontro autentico tra culture e storie differenti; la legalità, coltivata anche attraverso il riuso sociale dei beni confiscati e l'educazione alla cittadinanza attiva; la dignità della persona come principio inviolabile; e la giustizia sociale, intesa come impegno costante contro le disuguaglianze e le discriminazioni. A questi si affiancano lo spirito comunitario e un rapporto equilibrato e collaborativo con le Istituzioni, nella convinzione che il cambiamento sociale nasca da una responsabilità condivisa.

Contesto di riferimento e storia dell'ente

L'Associazione I Girasoli ETS, già Associazione I Girasoli ONLUS, nasce a Mazzarino nel 2004 per offrire sostegno alle persone che vivono situazioni di marginalità e difficoltà sociale, promuovendo il rispetto dell'autonomia come via verso la piena e inviolabile dignità umana.

A partire dal 2007, l'Associazione sceglie di dedicare la quasi totalità della propria azione ai cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio nazionale — minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo e titolari di protezione — con interventi che li riguardano sia direttamente sia indirettamente. È in questi anni che prende forma l'impegno nei progetti di accoglienza integrata e nella costruzione di buone prassi nel campo della tutela e dell'integrazione, nel rispetto delle diversità e delle culture di appartenenza delle persone accolte.

La qualità di queste buone prassi ha trovato riconoscimento ben oltre i confini locali: i modelli di intervento sperimentati dall'Associazione sono stati oggetto di studio da parte dell'International Organization for Migration, del CeSPI – Centro Studi di Politica Internazionale, dell'Istituto per le Ricerche Sociali, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'UNAR, della European Agency for Fundamental Rights e di diverse università, interessati a valutarne l'adattabilità e la trasferibilità sul territorio nazionale e comunitario come riferimento per le politiche europee di accoglienza.

Nel corso degli anni l'Associazione ha attraversato una significativa fase di crescita e trasformazione. Il passaggio da ONLUS a Ente del Terzo Settore non rappresenta soltanto un adeguamento formale alla riforma del Terzo Settore, ma segna una nuova tappa del percorso associativo: essere ETS significa rafforzare il proprio ruolo nella comunità, consolidare la trasparenza dei processi e valorizzare la partecipazione democratica. Parallelamente, l'Associazione ha ampliato la propria struttura organizzativa, aumentando il numero di dipendenti e rafforzando l'équipe di lavoro — un dato che testimonia la capacità dell'Ente di generare occupazione, professionalità e competenze in un territorio segnato da profonde fragilità economiche e sociali.

Oggi I Girasoli opera prevalentemente nella provincia di Caltanissetta, dove gestisce sei progetti SAI destinati a famiglie, adulti singoli e minori. Accanto alla consolidata esperienza nell'accoglienza, l'Associazione ha assunto

nuove responsabilità: la gestione del Polo Sociale Integrato della provincia di Caltanissetta, nato dalla coprogettazione con la Regione Siciliana e finanziato con fondi FAMI 2021–2027; l'ampliamento degli interventi di contrasto alla povertà educativa; e l'accoglienza di volontari internazionali impegnati in esperienze di lavoro comunitario sui terreni confiscati alla mafia, luoghi che diventano spazi di educazione alla legalità, memoria attiva e costruzione di alternative sociali. Il radicamento nel territorio provinciale e l'inserimento in reti nazionali — prima fra tutte l'ARCI, di cui l'Associazione costituisce articolazione territoriale — le consentono di attivare connessioni che ampliano la portata della propria azione in termini di inclusione e contrasto delle discriminazioni.

2. Struttura, governance e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

Tipologia di soci	Numero
soci ordinari	12

Focus soci persone fisiche — genere

Genere	Numero	Percentuale
Donne	7	58%
uomini	5	42%

Sistema di governo e controllo

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo

L'Assemblea è costituita da tutti i soci e, in forma ordinaria, è convocata almeno una volta l'anno.

Il Consiglio Direttivo conformemente a quanto stabilito dagli artt. da 13 a 15 dello Statuto amministra l'Associazione ed è responsabile del suo andamento. Il Consiglio resta in carica per 3 anni, è attualmente composto da 4 membri ed è stato eletto dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo lavora a stretto contatto con lo staff operativo per elaborare le strategie e l'indirizzo dell'Associazione stessa.

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente cui spetta la rappresentanza dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi.

Composizione del Consiglio Direttivo

NOMINATIVO	CARICA
Calogero Santoro	Presidente Consiglio di Amministrazione
Santa Lombardo	Consigliera
Mara Marotta	Consigliera
Lidia Nicosiano	Consigliera

Membri Consiglio Direttivo	Numero
Totale componenti	4
di cui soci ordinari	4

I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono compensi per la carica; alcuni di essi intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione professionale nell'ambito delle attività progettuali, regolarmente retribuiti alle condizioni applicate alla generalità del personale.

Partecipazione alla vita associativa

Nel corso dell'anno l'Assemblea dei soci si è riunita in due sedute ordinarie e una straordinaria, dedicate all'approvazione del bilancio, alla programmazione delle attività e alle modifiche statutarie. L'indice medio di partecipazione si è attestato al 80% in linea con il dato dell'anno precedente.

Il livello di partecipazione conferma un coinvolgimento attivo della base sociale nei processi decisionali dell'associazione. L'Assemblea rappresenta il principale momento di confronto collettivo, in cui i soci contribuiscono alla definizione delle priorità e all'indirizzo strategico delle attività, espressione concreta della governance partecipata che caratterizza I Girasoli.

Stakeholder e modalità di coinvolgimento

STAKEHOLDER ESTERNI	
COMMITTENTI: nel corso del 2025 l'Associazione ha intrattenuto rapporti di appalto e convenzione con i seguenti enti pubblici:	
Comune di Mazzarino	Progetto SAI MSNA
Comune di Caltanissetta	Progetto SAI Ordinari
Comune di Milena	Progetto SAI MSNA
Comune di Riesi	Progetto SAI Ordinari/progetto FAMI MSNA
Comune di Sutera	Progetto SAI Ordinari
Regione Siciliana	Polo sociale integrato
Università di Palermo	Attività di tirocinio formativo presso le sedi dell'associazione
Università KORE di Enna	Attività di tirocinio formativo presso le sedi dell'associazione
FINANZIATORI	
Ministero dell'Interno FAMI FSE Fondazione con il Sud Fondazione con i bambini AGEA	
FORNITORI: Elenco fornitori in continuo aggiornamento	
STAKEHOLDER INTERNI	
SOCI	12
SOCI/LE LAVORATORI/TRICI	8
DIPENDENTI AL 31/12/2025	62
Professionisti e collaboratori	34
Affiliazioni	2 (Consorzio Officine Solidali e ARCI nazionale)

3. Il lavoro di rete

Il lavoro di rete dell'Associazione I Girasoli non è una modalità operativa tra le altre, ma il principio che dà forma all'intera mission: un sistema di relazioni stabili e strutturate tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore, dentro cui l'associazione si riconosce non come attore isolato ma come nodo attivo di un tessuto più ampio. È in questa trama di collaborazioni che le competenze diverse si incontrano e diventano la condizione necessaria per dare continuità ed efficacia ai percorsi di inclusione. Da qui prendono senso, come ramificazioni di un'unica visione, i diversi ambiti in cui l'associazione opera.

L'accoglienza e l'integrazione vivono pienamente di questa trama relazionale, intrecciando ogni giorno servizi sociali, enti locali, strutture sanitarie, scuole e realtà del terzo settore. Il coordinamento costante tra questi soggetti consente di accompagnare le persone in percorsi personalizzati che attraversano ambiti differenti della vita sociale, mettendo in relazione bisogni, risorse e opportunità lungo un disegno coerente.

Lo stesso filo conduttore attraversa la gestione e la valorizzazione dei beni confiscati alla mafia, restituiti alla collettività attraverso progetti di riuso sociale e culturale. Il coinvolgimento di istituzioni, scuole, associazioni e comunità locali trasforma spazi sottratti alla criminalità in luoghi di partecipazione attiva, generando processi educativi e sociali che rafforzano il legame tra territorio e cittadinanza e fanno della rete uno strumento di rigenerazione concreta.



Murale realizzato su un bene confiscato alla mafia

Su questa stessa direttrice si innestano le esperienze di volontariato internazionale, che estendono il tessuto di relazioni oltre i confini locali. I giovani che partecipano ai progetti sui terreni confiscati alimentano un sistema di scambio in cui circolano esperienze, competenze e visioni differenti: un intreccio tra culture che arricchisce la dimensione educativa dei progetti e inserisce l'azione dell'associazione in un orizzonte di cooperazione più ampio.



Festival Sabir 2025: incontro e scambio interculturale

La medesima logica relazionale sostiene il contrasto alla povertà educativa, dove l'associazione opera in coordinamento continuativo con scuole, famiglie e servizi territoriali. Le azioni educative si sviluppano all'interno di un quadro condiviso che permette di affrontare le situazioni di fragilità attraverso interventi integrati, costruendo percorsi che accompagnano bambini e ragazzi nel loro sviluppo formativo e sociale su più livelli simultaneamente.



Laboratorio artistico nell'ambito dei progetti educativi

Anche il social housing si iscrive in questo disegno, integrando le soluzioni abitative con percorsi di accompagnamento sociale. La gestione degli alloggi, condotta in coordinamento con enti pubblici e servizi del territorio, mira a sostenere le persone non solo nell'accesso alla casa ma nella stabilizzazione delle proprie condizioni di vita: l'abitare diventa così parte di un processo più ampio di inclusione, sorretto da quella stessa rete di relazioni che ne garantisce continuità e sviluppo.

È in questa unità che le diverse attività trovano il loro senso pieno. La rete non è la somma di singole collaborazioni, ma il filo che le tiene insieme e le attraversa tutte: l'elemento che consente una lettura condivisa dei bisogni e una risposta coordinata e articolata sul territorio, dando coerenza a una mission che fa della relazione il proprio fondamento.



Murale realizzato nell'ambito dei progetti comunitari

Protocolli d'intesa e convenzioni sottoscritti nel 2025

Ambito	N.
Inserimento socio-lavorativo	28
Formazione scolastica e professionale	7
Attività socio-ricreative	9
Attività sportive	6
Supporto socio-sanitario e di tutela	3
Supporto all'inserimento abitativo	3

4. I progetti del 2025

Nel 2025 l'Associazione i girasoli ha operato nell'ambito dei seguenti progetti:

- Progetto SAI Ordinari del Comune di Caltanissetta che fornisce accoglienza tutela e integrazione a uomini singoli stranieri richiedenti asilo, rifugiati o titolari di altre forme di protezione;
- Progetto SAI Ordinari del Comune di Sutera che fornisce accoglienza tutela e integrazione a famiglie straniere richiedenti asilo, rifugiati o titolari di altre forme di protezione;
- Progetto SAI Ordinari del Comune di Riesi che fornisce accoglienza tutela e integrazione a famiglie straniere e uomini adulti richiedenti asilo, rifugiati o titolari di altre forme di protezione;
- Progetto SAI MSNA del Comune di Mazzarino che fornisce accoglienza tutela e integrazione a minori stranieri non accompagnati
- Progetto SAI MSNA del Comune di Milena che fornisce accoglienza tutela e integrazione a minori stranieri non accompagnati
- Progetto FAMI MSNA del Comune di Riesi che fornisce accoglienza tutela e integrazione a minori stranieri non accompagnati

Nuove responsabilità e partenariati

- ▶ Ente capofila del Polo Sociale Integrato della provincia di Caltanissetta. Il polo nasce dalla coprogettazione tra la Regione Siciliana e l'Associazione I Girasoli ETS, in partenariato con ARCI Sicilia e Arci Le Nuvole. Attraverso una rete di servizi attivi sia a Gela che a Caltanissetta, il Polo favorisce percorsi di inclusione socio-lavorativa, supporto legale, orientamento ai servizi del territorio e tutela della salute dei lavoratori stranieri con particolare attenzione alla promozione della sicurezza sul lavoro, alla mediazione linguistico-culturale e all'accompagnamento abitativo. Il polo ha due sportelli informativi, a Caltanissetta e Gela. Il Polo Sociale Integrato rientra all'interno del Programma Su.Pr. Eme.2, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione. Il partenariato è guidato dalla Regione Siciliana, affiancata dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e da Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione sociale.
- ▶ Partner del progetto "InTRATTAbili: Diritti non negoziabili per contrastare ogni sfruttamento". Il progetto, finanziato da Fondazione con il Sud risponde ai bisogni strategici e pratici di lavoratori stranieri in Basilicata, Campania e Sicilia, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo negli ambiti di agricoltura, lavoro domestico e cura, trasporti, ricettività, favorendo la transizione verso forme di lavoro dignitose e anche combattendo la discriminazione e l'esclusione sociale. Sono previsti fondi in favore per indennità mensili per tirocini e borse lavoro. L'area di intervento in Sicilia è quella della provincia di Caltanissetta.
- ▶ È partner del progetto "Piccoli semi di cittadinanza", insieme al Circolo ARCI Le Nuvole di Gela realizzato grazie a una rete composta da Comuni, Istituzioni scolastiche ed Enti del terzo settore nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e per strutturare percorsi di inclusione sociale e culturale
- ▶ Partner del progetto "EsserCi", progetto selezionato dall'Impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il cui capofila è Arci Le nuvole ed è finanziato da Fondazione con i bambini.



Laboratorio di cucina



Attività sportive con i beneficiari



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.ds - Ambito di applicazione «2.hs Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Su.Pr.Eme.
la strada giusta



POLO SOCIALE INTEGRATO

CALTANISSETTA



Polo Sociale Integrato della Provincia di Caltanissetta — Programma Su.Pr.Eme. (FAMI 2021-2027)

I progetti in partenariato



InTRATTAbili



EsserCi



Piccoli semi di cittadinanza

5. Le persone che operano per l'ente

Il settore socio-assistenziale in cui si esplica la maggior parte dell'Attività dell'Associazione I Girasoli è un settore ad alta intensità di lavoro. Per questo il/la lavoratore/trice è al centro dell'attività dell'Associazione. I dati relativi ai/le lavoratori/trici dell'Associazione vanno interpretati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità– la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro, in territori caratterizzati da elevati tassi di disoccupazione.

Il CCNL di lavoro applicato a tutti i/le dipendenti è il contratto Socio-assistenziale UNEBA.

62 DIPENDENTI AL 31/12/2025	80% TEMPO INDETERMINATO	58% DONNE	18% LAVORATORI STRANIERI
---------------------------------------	-----------------------------------	---------------------	------------------------------------

L'Associazione ha registrato un certo flusso di lavoratori/trici dipendenti durante il 2025: nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 11 nuovi dipendenti.

L'associazione ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha le proprie sedi: questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei/le lavoratori/trici, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

Di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra Associazione è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e di lavoratori stranieri.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di stabilità occupazionale: dall'analisi emerge che il 47% dei lavoratori/lavoratrici lavori in Associazione da più di 5 anni, 20 lavoratori addirittura lavorano con noi da oltre 10 anni.

Data la tipologia di servizi gestiti, la pianta organica prevede per la maggior parte delle posizioni lavorative il tempo parziale.

Struttura dei compensi e differenziale retributivo

In ottemperanza all'art. 16 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), che impone agli Enti del Terzo Settore di non superare un differenziale retributivo tra lavoratori dipendenti pari al rapporto di 1 a 8 (calcolato sulla retribuzione annua lorda) e di darne conto nel bilancio sociale, si attesta quanto segue.

Il rapporto tra la retribuzione più alta e quella più bassa è pari a circa 1,96 (la retribuzione minima corrisponde a poco più del 50% di quella massima). Il parametro di legge risulta pertanto ampiamente rispettato, a conferma di una politica retributiva equa e coerente con i principi di giustizia sociale che ispirano l'azione dell'Associazione.

	Retribuzione Annua Lorda	Inquadramento
Retribuzione più elevata	€ 37.338	Quadro
Retribuzione più bassa	€ 19.026	6° livello

Oltre ai dati già presentati sui/le lavoratori/trici dipendenti, si osserva come la Associazione I Girasoli, nel corso del 2025, abbia fatto ricorso anche a 19 collaboratori, prevalentemente ma non esclusivamente nell'ambito della mediazione linguistico culturale e 15 professionisti titolari di partita IVA per attività di consulenza legale, supporto psicologico, orientamento lavorativo, gestione privacy e sicurezza, medico competente, prestazioni sanitarie.

Volontari e campi di volontariato

Accanto a dipendenti, collaboratori e professionisti, un contributo prezioso all'azione dell'Associazione arriva dai volontari. Nel 2025 I Girasoli ha promosso, insieme a Informagiovani e ARCI Strauss, due campi di volontariato realizzati su terreni confiscati alla mafia: ciascun campo, della durata di quindici giorni, ha coinvolto dieci volontari alla volta, provenienti da diverse parti d'Italia e d'Europa.

Più che semplici esperienze di lavoro comunitario, questi campi sono diventati spazi di educazione alla legalità, scambio interculturale e cittadinanza attiva: luoghi sottratti alla criminalità organizzata e restituiti alla collettività, dove giovani volontari e beneficiari dell'accoglienza costruiscono insieme relazioni, competenze e un senso condiviso di comunità.



Campo di volontariato 2025 su terreni confiscati alla mafia

6. Situazione economico-finanziaria

Proventi da enti pubblici

La voce maggiormente significativa è rappresentata dalle prestazioni rese nei confronti degli enti pubblici nell'ambito dei progetti convenzionati:

Comune di Mazzarino — Progetto SAI MSNA	
Comune di Caltanissetta — Progetto SAI Ordinari	
Comune di Milena — Progetto SAI MSNA	
Comune di Riesi — Progetto SAI Ordinari / FAMI MSNA	
Comune di Sutera — Progetto SAI Ordinari	
Totale proventi da progetti convenzionati	€ 2.911.791

Principali voci di costo

Spese per il personale	€ 1.178.194
Spese per acquisto materie prime e beni di consumo	€ 487.433
Spese per servizi	€ 1.055.641

Stato patrimoniale — principali voci

Attività

Crediti verso enti pubblici (Comuni di Caltanissetta, Mazzarino, Riesi, Sutera)	€ 714.841
Disponibilità liquide (depositi Banca Etica)	€ 227.237
Denaro contante in cassa	€ 1.138
Crediti vari verso terzi (fondo TFR accantonato)	€ 163.279

Passività

Anticipazioni bancarie su fatture da incassare	€ 1.081.402
Debiti verso fornitori	€ 44.921
Conto corrente Banca di Credito Cooperativo	€ 979
Debiti erariali (paghe dicembre 2025)	€ 4.704
Debiti verso INPS (paghe dicembre 2025)	€ 41.521
Debiti verso il personale (mensilità dicembre 2025)	€ 124.859
Fondo trattamento di fine rapporto	€ 219.770